



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2008-2009

PRESIDENTE RENZO MENONI

BOLLETTINO N.9 **(maggio 2009)**

Cari Amici,

intensa e partecipata attività anche per il mese di aprile.

Ha trovato notevole gradimento la conversazione pre-pasquale di Don Pino Picchierri, che si è confermato persona di profonda cultura e brillante conversatore, anche su temi molto difficili come quelli da lui affrontati, che concernono la parte più intima della nostra persona.

Interessante è stato anche l'incontro con il nostro Vicesindaco, avv. Paolo Buzzi, che ha inaugurato la nuova serie di incontri con i nostri amministratori e che proseguirà, nel mese di maggio, con l'incontro con l'assessore alla cultura, organizzatore, fra l'altro, di alcuni dei più importanti eventi cittadini di questi ultimi anni, come la recentissima mostra del Correggio.

Piacevole la visita alla mostra di Rembrandt alla Magnani Rocca.

Grandissimo successo ha poi avuto la conversazione tenuta lo scorso mercoledì 29 aprile dal nostro segretario, Stefano Spagna Musso, sui patti di famiglia e patrimoni di destinazione, con un vero e proprio “tutto esaurito” ed un picco di presenze, che ci augureremmo più frequente.

Il mese di maggio vede due interclub: uno con gli amici del piccolo, ma attivissimo, club Brescello Tre Ducati ed uno con il Parma Est ed il Salsomaggiore.

Il primo doveva inizialmente avere ad oggetto un incontro con Antonio Marcegaglia, amministratore delegato dell’omonimo gruppo, e, a seguito della sua improvvisa (ma incolpevole) indisponibilità, tramutato in un incontro su iniziative parmigiane per l’Africa; il secondo avente ad oggetto la relazione in materia di acque, di un assegno di ricerca biennale, finanziato dai nostri tre Rotary .

In occasione della conviviale del 13 maggio avremo il piacere di presentare e dare il benvenuto ai due nuovi soci, ing. Gian Paolo Lombardo e dott. Cesare Piccinini.

Infine e da ultimo, si riprendono i caminetti presso i nostri soci. Nel mese di maggio saremo ospiti di Roberto Cavazzini.

Ricordo, per coloro che fossero interessati, che dal 22 al 24 maggio p.v. si terrà il Congresso Distrettuale a Grosseto, all’Hotel “Fattoria la Principina”.

RENZO MENONI

APPUNTAMENTI DEL MESE **DI MAGGIO 2009**

- 6 MAGGIO, mercoledì, ore 20,00 – Hotel Stendhal – Interclub con il Rotary Brescello Tre Ducati: “Parma e l’Africa”. Gli “Amici della Sierra Leone” e il dott. Emile Bonaventure del Madagascar

In sostituzione dell’argomento inizialmente previsto (l’incontro e la conversazione con Antonio Marcegaglia, Amministratore del “Gruppo Marcegaglia” e fratello della Presidente di Confindustria) si terrà l’incontro con gli “Amici della Sierra Leone”, ONLUS Parmigiana, che ha realizzato importanti iniziative umanitarie in Sierra Leone. Saranno relatori il fondatore, Amos Grenti (fra l’altro insignito dell’attestato di civica benemerenzza del Premio Sant’Ilario 2006 e della prestigiosa onoreficenza pontificia “Pro ecclesia et pontifice”), unitamente al Presidente della medesima ONLUS, Adriano Cugini. Ci sarà altresì una breve relazione del dott. Emile Bonaventure, primario della clinica pediatrica dell’Ospedale di Antsirabè, in Madagascar, con il quale il Rotary di Brescello opera da alcuni anni.

- 13 MAGGIO, mercoledì, ore 12,45 - Hotel Stendhal – Pranzo e relazione dell’Assessore della cultura del Comune di Parma Luca Sommi – Presentazione di due nuovi soci

Proseguendo nel ciclo degli incontri con i nostri pubblici Amministratori, dopo il vicesindaco, avv. Paolo Buzzi, è ora la volta dell’assessore alla cultura, Luca Sommi, che ci parlerà di quanto realizzato dal suo assessorato e soprattutto dei progetti per il futuro.

In occasione della conviviale saranno presentati i due nuovi soci, ing. Gian Paolo Lombardo e dott. Cesare Piccinini, dei quali riportiamo più avanti un breve curriculum professionale.

- 19 MAGGIO, martedì, ore 20 – Hotel San Marco di Pontetaro - Interclub con il Rotary Parma Est ed il Rotary Salsomaggiore – Relazione del ricercatore dott. Bonatti dell’Università di Parma

Come probabilmente ricorderete, nel 2006 i tre Rotary Club di Parma (e quindi il nostro, il Parma Est e il Salsomaggiore) hanno finanziato un assegno di ricerca universitaria biennale, in materia di gestione di risorse idriche, sotto la responsabilità del prof. Renzo Valloni, dell’Università di Parma. Il destinatario di tale assegno di ricerca, dott. Bonatti, terrà quindi, in sede di interclub, una relazione sull’attività svolta grazie al nostro finanziamento.

- 27 MAGGIO, mercoledì, ore 19 – CAMINETTO presso l’azienda del nostro socio Roberto Cavazzini (Cavazzini SPA, Via Budellungo 33 – Parma)

Con il bel tempo riprendono i Caminetti presso i nostri soci, saremo questa volta ospiti di Roberto Cavazzini, nella sua azienda in Parma, Via Budellungo 33.

AVVISI

22-24 MAGGIO 2009: XXVII CONGRESSO DISTRETTUALE DEL ROTARY

Nella bellissima Maremma, a metà strada fra Grosseto e Marina di Grosseto, presso l'Hotel "Fattoria La Principina", da venerdì 22 a domenica 24 maggio si terrà il XXVII Congresso distrettuale del Rotary.

E' un appuntamento al quale tutti i soci sono invitati a partecipare.

Si tratta di un appuntamento importante per la vita del nostro club, ma anche di un'occasione estremamente piacevole (dato il periodo e il luogo) per un bellissimo fine settimana ed un incontro con altri Rotariani del nostro distretto.

Il programma dettagliato è consultabile sul sito del distretto e dovrete comunque anche averlo ricevuto con il numero di maggio della rivista distrettuale.

LUOGHI, PERSONAGGI E AVVENIMENTI

Curriculum vitae dell'assessore alla cultura *dott. Luca Sommi*

Nato a Parma il 18 settembre 1972, laureato in Giurisprudenza, Luca Sommi è giornalista professionista.

Dal 1999 al 2003 ha collaborato alle pagine cronaca e cultura della Gazzetta di Parma e di altri quotidiani, fra i quali l'Unità.

Nel 2003 ha esordito nella narrativa nella raccolta "Scrittori parmigiani" della collana "Biblioteca parmigiana del 900", edita MUP.

Ha collaborato con Vittorio Sgarbi per la realizzazione di documentari sull'arte e di biografie di pittori ("Correggio a Parma"; "Parmigianino e il manierismo europeo"; "Da Tiziano a De Chirico").

Dal 2003 al 2007 è stato conduttore per TV Parma di programmi di attualità, cronaca e cultura e dal 2005 al 2006 autore e conduttore del programma "Sgarbi e quotidiani", su canale 7 Gold, insieme a Vittorio Sgarbi.

Delegato dal Sindaco di Parma, Pietro Vignali, agli eventi culturali speciali dal luglio 2007 al febbraio 2009, ha curato importanti eventi come la mostra sul Correggio; Settembre italiano ed altre importanti iniziative.

Dal febbraio 2009 ricopre la carica di assessore alla cultura del Comune di Parma.

Presentazione nuovi soci

Gian Paolo Lombardo, ingegnere elettronico, amministratore delegato della “Elcos srl”, presidente del G.I.A. (Gruppo Imprese Artigiane) di Parma, consigliere della CCIAA di Parma e membro della relativa giunta; presentato Giuseppe Rodolfi.

Cesare Piccinini, laureato in Medicina e Chirurgia; Specializzato in Psichiatria e Psicologia. Svolge attività di Psicoterapeuta prevalentemente nei settori del disagio adolescenziale, della tossicodipendenza e della tutela dei minori; esercita come Psichiatra Forense presso i Tribunali di Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Mantova e Bologna. E' Professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università di Parma (Psichiatria, Medicina Legale, Ginecologia e Ostetricia); presentato da Luigi Benassi.

TANTI AUGURIA:

Giovanni Borri

Pietro Cortellini

Paolo Del Monte

Graziano Guazzi

Marco Manzini

Giuseppe Scaltriti

Alberto Scotti

Stefano Spagna Musso

Aldo Tedeschi

e al nostro socio onorario Pilade Corini

-- IL ROTARY CLUB PARMA NEGLI ANNI

VENTI DEL XX sec. ---

A cura di Vincenzo Banzola

Fra i primi argomenti trattati dal nuovo presidente nel nuovo corso del Rotary parmense, nella prima metà del 1927, figura il programma economico e artistico teso alle celebrazioni del centenario del Teatro Regio che sarebbe caduto nel 1929. Si parla di «modifiche al golfo mistico, alla ribalta, alla galleria (...), concorsi per nuove opere e per nuovi artisti di grido». Partecipano alla discussione l'arch. G. Marchi, l'avv. G. Melli, il maestro L. Ferrari Trecate.

Nel numero di maggio-giugno 1927 della rivista «Aurea Parma», diretta dal neorotariano G. Melli, si dà notizia «della rinnovata sezione parmense del Rotary italiano (...) importantissima associazione che Gabriele D'Annunzio ha chiamato il sodalizio della volontà e che ha avuto recentemente l'onore di iscrivere fra i propri soci le LL. AA. RR. Il Principe di Piemonte, il Duca D'Aosta e il Duca degli Abruzzi».

Nel Corriere Emiliano del 27 maggio 1927 viene anche ricordato che hanno tenuto relazioni al Rotary l'arch. G. Marchi su «La crisi del teatro lirico» e sull'operato e gli scopi della società «Ars lirica», il rag. G. Chiari su «La questione annonaria» e il maestro L. Ferrari-Trecate su «L'educazione musicale».

Anche se pare strano, le notizie sull'attività del Club, che nei primi anni dopo la fondazione erano diffusissime, andando avanti nel tempo sono sempre più scarse sia nella stampa cittadina che nella stampa rotariana. Ciò è comprensibile per quanto attiene la stampa rotariana, tenuto conto del fatto che i Club si andavano moltiplicando in tutto il “distretto italiano” e la rivista non era di molte pagine (ovviamente, nei primi anni venti, il distretto era unico per tutto il territorio nazionale). Per quanto attiene la stampa locale, invece, è presumibile che, visti i precedenti, non si desiderasse eccedere nel dare pubblicità agli argomenti trattati nelle conviviali.

Vincenzo Banzola

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA
LUNEDÌ 6 APRILE 2009

ROTARY LA RELAZIONE DI CAMIZZI

Tra prosperità e rivolte la storia del Ducato 150 anni dopo la sua fine

■ C'era una volta il ducato di Parma. È stato un vero e proprio viaggio nel passato il pranzo conviviale di mercoledì del Rotary club all'hotel Stendhal. Per l'occasione è intervenuto Corrado Camizzi, presidente del Comitato parmense dell'Istituto per la storia del Risorgimento.

Il professore ha ripercorso le principali tappe che hanno portato alla confluenza nel Regno d'Italia, nel 150° anniversario della fine del nostro ducato. Il presidente Renzo Menoni, presentando il relatore, ha sottolineato l'impegno del Rotary, a fianco del comitato, per poter riavere in città un museo storico per il Risorgimento. Camizzi ha quindi illustrato nei particolari gli ultimi anni di vita del ducato. «Dopo la morte di Carlo III in un attentato nel marzo 1804 - ha spiegato - il potere passa nella mani del piccolo Roberto I, ma la reggenza viene assicurata dalla madre Luisa Maria».

Il nuovo governo, lascia scoppiare una congiura popolare, che viene soffocata nel sangue e crea malumori tra la popolazio-



Professore Corrado Camizzi.

ne. «Luisa Maria - aggiunge Camizzi - riesce comunque a creare un governo saggio, ma ormai lo sguardo dei parmigiani è altrove. Inoltre nel 1809, nel momento di decidere se schierarsi con gli austriaci o i Savoia, la scelta della neutralità da parte della duchessa appare come un suicidio politico».

E così il 9 giugno 1809 la duchessa raduna le sue cose e se ne va da Parma assieme al figlio. Il ducato passa poi, tramite plebiscito, al Regno di Sardegna e d'Italia. «Effetto politico della guerra del 1809 - ha concluso Camizzi - fu la cessazione dei governi assoluti come quello dei Borboni a Parma, per passare a quello monarchico costituzionale del Savoia». ➤ L.M.

Rotary

Don Pichierri: la penitenza scelta etica per il cristiano



Rotary Pichierri e Menoni

La penitenza ha ancora un valore nella nostra società? Don Pino Pichierri, vice direttore dell'istituto San Benedetto, ha risposto a questa e altre domande durante l'incontro conviviale del Rotary club, svoltosi mercoledì sera all'hotel Stendhal. Il salesiano, presentato dal presidente Renzo Menoni, è partito da un concetto laico di penitenza, trattando l'argomento sotto un profilo non solo strettamente cristiano, ma culturale e storico. «Nel gergo abituale - ha spiegato - la parola penitenza è usata più come un aggettivo che sostantivo. Oggi inoltre è difficile parlare di senso del peccato e c'è il rischio di confondere la colpa morale con il peccato morale. Se uno infatti non ha infranto nessuna legge positiva della società, non ha più la percezione di avere una mancanza nel campo morale». La penitenza però va intesa non solo in un senso giuridico, ma anche in senso etico, come nel caso cristiano. «Si può fare penitenza perché obbligati - ha precisato - dopo aver commesso un reato, oppure per scelta, come nel caso del cristiano». ♦

ROTARY RELAZIONE DI SPAGNA MUSSO



Rotary club Parma Stefano Spagna Musso e Renzo Menoni.

Patti di famiglia e patrimoni separati Una «rivoluzione»

**Il notaio:
«Con le nuove norme
stravolti alcuni
principi fondanti»**

■ Patti di famiglia e patrimoni separati: cosa è cambiato con le nuove normative del marzo 2006? Non poco, se si considera che le misure toccano un argomento che, già di per sé, non è dei più semplici e che quasi stravolgono alcuni principi fondanti. All'argomento il Rotary club Parma ha dedicato il consueto incontro conviviale settimanale, chiedendo a Stefano Spagna Musso, notaio e segretario del Rotary, di esporre una sua relazione e chiarire i passaggi salienti. «E' un tema molto sentito - ha spiegato Spagna Musso - a cui si stanno dedicando diversi convegni; le nuove normative prevedono misure complesse, non sempre chiare, anche per gli addetti ai lavori. Inoltre questi strumenti, in Italia, sono ancora poco conosciuti e, per patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 2475 ter del codice civile, mai utilizzati, per quanto mi risulta, essendo l'articolo utilizzato solo per la trascrizione dei Trust».

Tra gli obiettivi delle nuove norme c'è la tutela del patrimonio familiare; in particolare il patto di famiglia serve a garantire il passaggio generazionale di un'attività o di un'azienda. «E' un contratto con cui viene stabilito a quanti e quali dei figli debba pas-

se se il genitore era vivente e questa mancanza dava origine a litigi e diatribe infinite sulla divisione dei beni e delle quote».

Se questa norma ha un limite è quello di riguardare solo le proprietà aziendali e societarie, «ma spero che presto possa essere modificata e che i patti di famiglia siano estesi anche ai beni immobili», commenta il notaio. Diversa è la questione che riguarda la trascrizione dei patrimoni separati che di per sé dovrebbe consentire al soggetto privato di costituire un patrimonio vincolato per «finalità di solidarietà familiare». Nella realtà però, spiega Spagna Musso «molti vi ricorrono solo per sfuggire ai creditori, che non possono rivalersi su quella fetta di patrimonio». In definitiva queste norme «stravolgono quello che è il quadro tradizionale - ha commentato il presidente del Rotary club, avvocato Renzo Menoni -, che ha retto per secoli, perché riusciva a disciplinare in modo semplice ed efficace questioni molto complesse. Le nostre leggi, basate sul diritto romano, sono considerate monumenti giuridici, strutture portanti e ora vengono sostituite da normative deboli, fragili, poco chiare». Durante il breve dibattito che è seguito alla relazione, è emersa una sensazione condivisa dai presenti: la norma sui patrimoni è una sconfitta per il principio generale che prevede che ogni singolo risponda dei debiti con i propri beni e in base alle proprie responsabilità. Unanime